

IMPOSTE E TASSEdi **ANDREA BONGI****Come sarebbe il baratto finanziario 4.0***L'ipotesi di un nuovo sistema per crediti e debiti commerciali attestati da fatture elettroniche.*

Per crediti e debiti commerciali attestati da fatture elettroniche arriva la compensazione digitale. Si potranno infatti sfruttare le potenzialità della fatturazione elettronica e del connesso sistema di interscambio, per estinguere reciprocamente rapporti di credito e debito fra imprese virtuose (c.d. baratto finanziario 4.0). Stiamo parlando di uno degli emendamenti approvati dalla V Commissione Bilancio, che avrebbe introdotto, nei fatti, un nuovo tassello per la ulteriore diffusione della c.d. **moneta fiscale**. L'idea, assolutamente innovativa, era stata proposta congiuntamente nel recente passato da due associazioni sindacali l'ANC, associazione italiana commercialisti e Confimi Industria. Ciò premesso vediamo cosa si intende con il c.d. baratto 4.0 e quali agevolazioni, di natura strettamente finanziaria, potranno ottenere le imprese e i liberi professionisti sfruttando tale nuova piattaforma, totalmente digitale, abbinata alle fatture elettroniche. E' una procedura di **compensazione multilaterale** di crediti e debiti commerciali risultanti da fatture elettroniche. Tale compensazione, attuata inserendo un nuovo comma 3- *bis* all'art. 4 D. Lgs. 5.08.2015 n. 127, prevede che l'Agenzia delle Entrate metta a disposizione dei contribuenti una **piattaforma telematica dedicata** alla compensazione di crediti e debiti derivanti da transazioni commerciali tra i suddetti soggetti, risultanti da fatture elettroniche. La compensazione effettuata mediante piattaforma telematica produce i medesimi effetti dell'**estinzione dell'obbligazione** ai sensi del Codice Civile, fino a concorrenza dello stesso valore e a condizione che per nessuna delle parti aderenti siano in corso procedure concorsuali o di ristrutturazione del debito omologate, ovvero piani attestati di risanamento iscritti presso il registro delle imprese.

Si tratta, in estrema sintesi, di una vera e propria **moneta di scambio** in grado di regolare i rapporti commerciali fra operatori economici, senza emissione di nuova moneta né circolante, né virtuale. Questo meccanismo può risultare di estremo interesse per le piccole imprese (tradizionalmente più fragili dal punto di vista dell'**accesso al credito**) ma può comunque funzionare ed essere utilizzato in modo generalizzato indipendentemente dalle dimensioni aziendali. Il tutto, tra le altre cose, con evidenti effetti positivi al fine di ridurre il fenomeno delle **perdite su crediti** e contenere i ritardi della giustizia che, troppo spesso, sono causa di fallimenti e di buona parte dei crediti deteriorati del sistema bancario stesso.

L'attuazione della nuova piattaforma elettronica di compensazione multilaterale dei debiti e crediti commerciali viene demandata a norme secondarie che dovranno individuare le modalità attuative e le condizioni di servizio relative alla suddetta piattaforma, sentito anche il parere del Garante per la protezione dei dati personali. Un ruolo importante nello sviluppo e nella diffusione di questa nuova piattaforma potranno giocarlo anche i liberi professionisti che seguono le imprese. Il loro apporto consisterà principalmente nello spiegare agli imprenditori i vantaggi che questi ultimi possono ricavare dalla partecipazione attiva alla nuova piattaforma di compensazione multilaterale dei debiti e crediti commerciali.